

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C. R. S.

n. 607

Curia Generalizia - Roma

di Padova. Professò il 6 IV 1672.

Nel 1683-84 lo troviamo lettore in S. Biagio di Roma.

Le altre sue mansioni note furono le seguenti:

1696- 1706 confessore in S. Giacomo di Vicenza

1709-14 in S. Giacomo di Vicenza

1714-17 rettore della Misericordia di Vicenza

1717-20 in S. Giacomo di Vicenza

1720-23 rettore della Misericordia di Vicenza

1723-26 rettore di S. Valentino di Vicenza

1726-28 Preposito di S. Giacomo di Vicenza

Morì a Vicenza il 10 V 1728.

Fu ammirato e forse un pò troppo ascoltato predicatore. Nel 1692 fece " un erudito e savio discorso sopra l'evangelo di quel giorno " nell'apertura del Definitorio. Nel 1710, sempre in occasione di Capitolo gen. " dopo il Vangelo perorò con singolare dottrina ed eloquenza "; nel 1720 " predicò con tutto l'applauso universale ".

Nel 1704 i Padri definitoriali lodarono il suo buon zelo. Ma nel 1705 troviamo che nella foga del dire deve essere sdruciolato oltre i limiti della convenienza, per cui la sua predica, essendo " paruta mordace ", il ven. congresso raccoman-

dò al P. Gen. " di farlo chiamare a sé e di sentire le di lui giustificazioni, et in caso non le appaiano giuste, che le riferisca per poi procedere ad ulteriora ". Non se ne parlò più. Il cevasco che lo conobbe di persona dice: " quoties suggesta conscendit, toties inter oratores praecelluit, in hoc uno tantum inferior cunctis, quod etsi maximis laudibus celebraretur, hae numquam et nullibi eius eloquentiae dignitatem et meritum fuerint exaequatae " (Brev. hist. 83-84). I mss. dei suoi panegirici furono consegnati da P. Supini l'anno 1733 a un certo D. Urbano Caltrani (e ne conserviamo la ricevuta (G-d-1570).

Nel 1726 fu deputato dal P. Provinciale a trattare le verten-

ze coi Presidenti dell'ospedale di S. Valentino, a riguardo
di nuove delibere fatte dai Protettori o Deputati, lesive
della dignità della Congregazione.

F. Giogali fu fatto Vocale l'anno 1717; cancelliere nel 1720;

Definitore veneto nel 1723; Consigliere veneto nel 1726.